



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER IL SOSTEGNO DEI BAMBINI IN PERICOLO

Notiziario n°31

Luglio 2018

Associazione Divina Provvidenza

Storie di bambini ad inizio scuola...

A volte i ragazzini pensano che l'ingresso in una scuola convitto sia un castigo, che i genitori vogliono togliersi la responsabilità dei propri figli perché sono discoli.

Reazione..... I primi giorni alcuni di loro sono aggressivi, disobbedienti, diffidenti. Pensano che i compagni non siano dei bravi bambini perché anche loro sono finiti qui...

Dopo circa 15 giorni iniziano a capire dove si trovano. Per conoscerli meglio le insegnanti danno ad ogni bambino una scheda con delle domande a cui devono rispondere, con sincerità, nessuno li giudicherà, semplicemente un modo per conoscerli meglio, capire i loro desideri e le loro aspettative. A parte i dati anagrafici, gli si chiede *"cosa pensi della scuola.... ti piace?...cosa cambieresti?...come la vorresti? quali sono le cose che apprezzi di più.... Ecc."*

Ecco le loro risposte:

Ho sbagliato l'esercizio
ma nessuno si è arrabbiato

Non ho mai desiderato andare a scuola...
Ma ora sono contento di essere qui!

Mi manca la mamma, ma so
che qui imparo tante cose....

Mi piace la mia
insegnante perché
gioca con me!!

I miei compagni giocano volentieri con me..
e riusciamo anche a non picchiarci!

Ci sono tanti giochi ed
un parco bellissimo
con tanti fiori

La scuola e'
Grande e pulita

Al pomeriggio ci
sono tante attività...a me
piace dipingere!!

Si mangia benissimo e
ogni giorno diverso!

...si fa anche
merenda!!!

A scuola ho
un letto
solo per me

A me giocare
a calcio!

A me cantare!

A me ballare!

A me usare
il computer



Associazione di Volontariato DIVINA PROVVIDENZA - ONLUS

c/c postale 36647097

c/c bancario: IBAN IT 49 J 02008 01109 000010198357

SITO WEB

www.divinaprovvиденza.org

Parata delle scuole di Quillbamba

Un'altra mattina di sole brillante illumina Quillabamba. Ed un'altra parata sta per snodarsi lungo il perimetro della Plaza de Armas. Sfilano gli istituti scolastici di ogni grado della città.

Si assiste così da vicino al "riscaldamento" delle truppe. Facce mimetizzate, nere e verdi, ma le più, bianche e rosse, sudano sotto il sole... Addobbata di rosso e bianco, i colori della bandiera peruviana, l'intera cittadina e quando i nostri ragazzi sfilano impettiti davanti al palco d'onore, dal microfono si sente un ringraziamento:

"...ecco la scuola parificata 0073, fondata dalla signora Marisa Ferreri, Questa scuola opera nella frazione di Macamango ed è un convitto che dà ai nostri giovani più poveri un'educazione completa che parte da una corretta alimentazione, all'igiene personale, per arrivare ad una educazione didattica che mira a modellare giovani donne e uomini moralmente onesti e con le basi necessarie ed indispensabili per potersi costruire un futuro migliore. Grazie all' associazione Divina Provvidenza e ai suoi sostenitori in Italia....."



Lorenzo nuovamente in Perù

Lorenzo è in Perù dal 22 giugno e presta la sua opera soprattutto nella fisioterapia in acqua. Grazie alla sua esperienza di volontario presso il Cottolengo, sta anche lavorando con i bambini affetti da autismo. Non disdegna però di aiutare con attività più manuali, ha implementato i giochi della guarderia ed aggiustato quelli che si erano rotti!!



Taglio di canne di Bambu

Jenny, la nostra persona di riferimento in Perù, suo zio Abel e Tito, che normalmente aiuta in guarderia e in clinica con piccoli lavoretti, "armati" di motosega si sono recati al "campo" per far incetta di canne da usare poi per costruire la tettoia sotto la quale mettere i giochi dei bambini.



Inti Raimi o Festa del Sole

Inti Raimi o Festa del Sole, è una cerimonia religiosa in onore di Inti, il Dio-Sole. Segna il solstizio d'inverno nelle Ande dell'emisfero australe. La ricorrenza si celebra il 24 giugno, solstizio d'inverno, quando il Sole si trova nel punto di massima distanza dalla Terra. All'epoca degli Inca, questo aveva un'importanza fondamentale, essendo l'inizio del nuovo anno, associato alla nascita dell'etnia Inca.

Ecco come hanno rispettato la tradizionale festa a scuola:



"Inca" invoca il Sole



Il corteo entra in scena: gruppi di persone che rappresentano gli abitati delle quattro nazioni, sfilano



Si beve la chicha, la tipica bevanda di mais fermentato



Si procede al "sacrificio" di un cuy



"Inca" invoca il Sole



La Chichia morada

La chicha morada è una rinfrescante bevanda analcolica tipica del Perù che si prepara facendo bollire il mais morado, una varietà di mais di colore viola. E' particolarmente profumata per l'aggiunta di cannella e chiodi di garofano durante la fase di bollitura e quando si raffredda viene arricchita da pezzettini di mela. Si può preparare e bere a tavola oppure servirla come bevanda fredda anche in un buffet salato.

Ricetta della Chichia morada

Ingredienti

2 litri di acqua
1 pannocchia di mais viola
1 stecca di cannella
8 chiodi di garofano
1/2 lime (o 1/2 limone)
5 cucchiaini di zucchero

Preparazione

Mettere l'acqua a bollire con la pannocchia, i chiodi di garofano e la cannella. Bollire per circa 1 ora e mezza. Far raffreddare ed aggiungere il succo di lime e lo zucchero.



Ci racconta Marisa:

I due gemelli che hanno avuto problemi agli occhi sono bravissimi..... uno termina ed e' in sesta l'altro in quinta. Sono allegri, spigliati, mi invitano sempre a ballare come sentono la musica. Gli occhi si sono "raddrizzati" , quasi normali.

Sono molto orgogliosi della scuola, al sabato vanno dalla nonna, la madre e' con un convivente nuovo e i ragazzi preferiscono stare con la nonna che e' una brava persona.



Milton e Reynaldo

A Reynaldo mancano tre semestri, va abbastanza bene l'anno scorso per lui sono stati spesi 750 dollari fra affitto della camera, luce, vitto, abbigliamento un computer di seconda mano ed una stampante. Lui fa ingegneria mineraria e dovrà anche viaggiare per fare ricerca, rilievi ecc. gli anni di studio per lui sono otto.

Milton ha perso 4 semestri per un problema di salute. E' in cura dallo psicologo della clinica che cerca di aiutarlo ad avere più fiducia nelle sue capacità. A settembre dovrebbe ritornare all'Università. I soldi a lui destinati sono disponibili sul conto ma dobbiamo essere certi del suo ritorno agli studi...che siamo certi avverrà!!!

La fantasia non manca!!!

Ci racconta l'insegnante del terzo grado, Deisinet.

Maricielo è speciale.

Dice: "Sono nipote del re della Cina, il giorno che mi riconoscerà come sua nipote sarò una principessa: Saluterò i cortigiani con le mani giunte e farò l'inchino in segno di rispetto. Una principessa ama i suoi cortigiani." Mi guarda, mi sorride, ha un corpo esile ed aggraziato la pelle olivastra e gli occhi a mandorla. A parte la fantasia desidera essere la prima della classe, sapere cose nuove, leggere. Una volta, durante una ricreazione ha battuto le mani e ha chiesto attenzione dei compagni poi da detto: "Oggi vi parlerò dell'acqua " ed ha iniziato ad elencare le proprietà dell'acqua, come si deve usare, i benefici, cosa era l'acqua per gli Inca, mentre parlava si rivolgeva alla classe e cercava di rendere interessante l'argomento con esempi, mimica. Conclusione applausi da parte dei compagni!!!!



**Buona estate!!!
E grazie per
l'indispensabile
aiuto che vorrete darci**

Un cane a scuola!!!

Armando il custode e tuttodfare della scuola, ha portato a scuola un cagnolino. Per ora è un cucciolo tutto nero e diventerà di taglia media. I bambini lo adorano e lo viziano...ma anche lui si fa voler bene e dispensa affetto a tutti!!!

